

FORMULA UNO. Saranno abbattuti i 185 alberi. Stanziati 10 miliardi per riqualificare il Parco

Monza, il Gp si farà La Regione dà il via ai lavori

Il Consiglio regionale della Lombardia ha detto sì al Gran Premio di Monza. Il progetto approvato prevede la spesa di 10 miliardi per la riqualificazione del Parco in tre anni. E il sacrificio di 185 alberi.

ROSSELLA DALLO

MILANO Il Gran Premio d'Italia di Formula Uno è ora davvero in pole position. Dopo tre giorni di battito quasi «a ciclo continuo» l'altra notte il Consiglio regionale lombardo ha approvato a grande maggioranza - contrari Pds Rifondazione e assenti i Verdi - il progetto di legge sul parco di Monza che consente lo svolgimento dell'appuntamento mondiale del 10 settembre.

Con il sì alla legge regionale la società di gestione dell'autodromo la Sias è dunque autorizzata ad iniziare i lavori di messa in sicurezza del circuito imposti dalla Fia. Questi insistono principalmente sul cosiddetto «curvone» (cioè la curva grande subito dopo la variante Goodyear al termine del rettilineo delle tribune) e sulle due curve di Lesmo sia per ampliare le vie di fuga sia per ridurre la velocità in quei punti accentuando il raggio di curvatura. In base a tali modifiche dovranno essere tagliate le «amuse» 185 piante per la metà pregiate e ultracentenarie contro cui si sono opposte e ancora si opporranno tutte le organizzazioni ambientaliste.

Senza entrare nei particolari per non annullare l'efficacia della sorpresa i Verdi parlano di iniziative di massa come quella di domenica scorsa davanti al parco di Monza e al momento del taglio degli alberi non meglio precisate «azioni clamorose di disturbo». Lo stesso fanno Wwf e Legambiente della Lombardia che hanno deciso di inviare lettere ad una trentina di sponsor del Gran Premio cui chiedono di «dissociare il loro marchio da una struttura che taglia gli alberi». E intanto hanno denunciato in una conferenza stampa i lavori di alcuni lavori in autodromo. Secondo il Wwf la Sias avrebbe cominciato già da una decina di giorni a rimuovere l'asfalto del «curvone» e le tribune mobili alla Lesmo e a movimentare terra. Per cui hanno inviato diffida a sospendere le operazioni fino all'arrivo regolare delle autorizzazioni.

Per l'inizio delle modifiche al tracciato della pista mancano in fatti alcune procedure tecniche il visto da parte del commissario di governo - che pare sia d'accordo a darlo velocemente - e la pubblicazione sul primo numero utile del

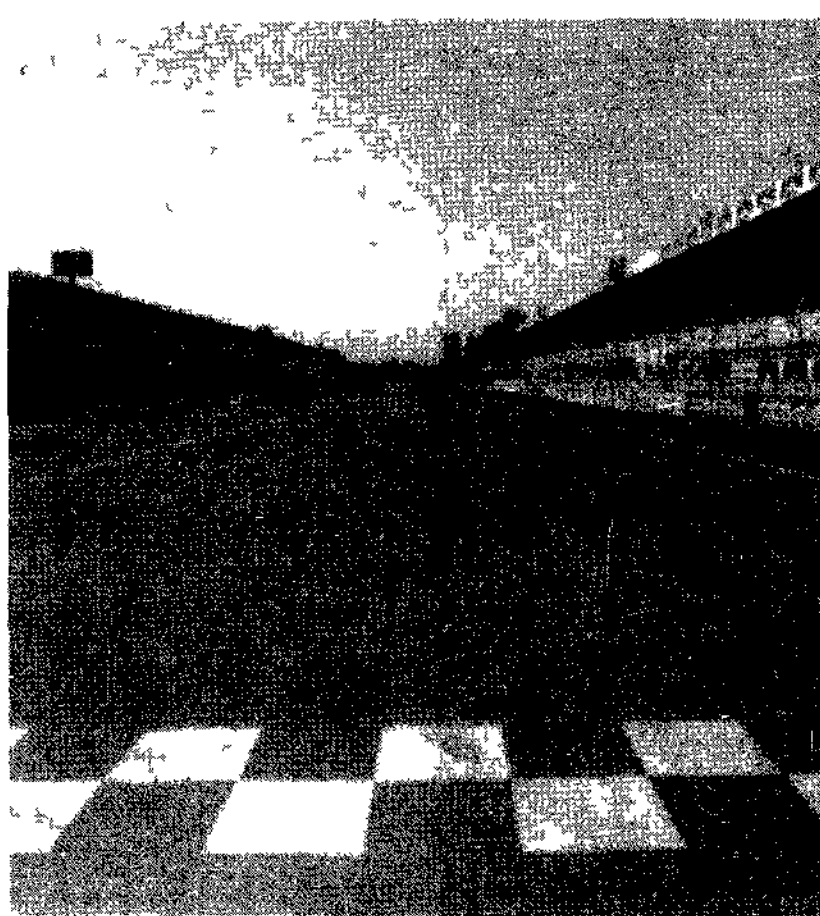
bollettino regionale. Quindi il giorno successivo la legge regionale entra in vigore. Bene che vada passeranno almeno otto-dieci giorni. E qui subentra il rischio che nel frattempo i Tar della Lombardia e del Lazio o la magistratura milanese e monzese si pronuncino sui vari ricorsi ed esposti presentati da Wwf, Legambiente e Italia Nostra ponendo il parco sotto sequestro o invalidando il decreto del Consiglio dei ministri. Il semaforo verde per i lavori è quindi per lo stesso Gran Premio resta dunque appeso ad un filo. Così come la morte dei 185 piante.

Contro il piano Formigoni ma non contro il Gran Premio si sono schierati Pds e Rifondazione comunista mentre i Verdi hanno abbandonato l'aula prima della votazione per protesta contro la non ammissione di un considerevole numero di emendamenti da loro proposti. L'opposizione della Quercia è motivata oltre che dagli atteggiamenti di chiusura politica tenuti dalla maggioranza di centro-destra soprattutto dalla considerazione che «il Gran Premio si sarebbe potuto fare comunque» adottando misure di minore impatto ambientale così come si è fatto lo scorso anno e che «questa legge era inutile in quanto la leggina del '94 conteneva già l'obbligo a portare avanti un piano di riqualificazione del parco di Monza».

È più o meno la stessa posizione di Rifondazione che insiste sul fatto che si sia ceduto in fretta al diklat di Mostey e Eccleston. Senza considerare che «la Fia molto abbassa ma alla fine non morde. Perché gli interessi (economici) in gioco sono comunque prioritari. L'ha dimostrato lo scorso anno accettando alla fine la soluzione delle varianti e avrebbe potuto farlo anche quest'anno. Secondo il gruppo comunista tra l'altro il provvedimento votato l'altro ieri «non è finalizzato alla sicurezza dei piloti quanto semmai alla spettacolarizzazione del circuito». E questo risultato si sarebbe potuto ottenere anche attraverso la soluzione alternativa - proposta dalle associazioni ambientaliste e fatta propria dai Verdi - da Rifondazione e dallo stesso Pds - di un ingrandimento «a zeta» delle varianti Goodyear e della Roggia.

Oggi prime prove sul circuito di Hockenheim

Parte oggi con la disputa della prima sessione di prove la tre giorni di formula uno sul circuito di Hockenheim per il Gran Premio di Germania. Per Michael Schumacher, campione del mondo in carica e leader della classifica generale, l'occasione di aggiudicarsi per la prima volta il gran premio di casa, saranno oltre 300 mila a fare il tifo per lui. Oltre alla coppia Williams formata da Hill e Coulthard, Schumacher dovrà guardarsi anche dalle Ferrari, a proprio agio sul rapido circuito tedesco (l'anno scorso vinse Gerhard Berger). C'è attesa anche per McLaren e Jordan. La Jordan, con i motori Peugeot, potrebbe essere la rivelazione della seconda parte della stagione, mentre la McLaren negli ultimi test di Barcellona ha fatto registrare tempi di rilievo.



La linea di partenza di Monza pronta per il Gran Premio d'Italia

BASKET. La Lega ha reso noti i calendari della prossima stagione agonistica

La Buckler va alla ricerca del poker

LORENZO BRIANI

ROMA È la stagione del «dopo Eurocup» quelli che non hanno qualificato la Nazionale italiana di basket alle Olimpiadi di Atlanta. E ancora una volta si riparte, nel segno della Buckler. La Lega ha pubblicato ieri il calendario ufficiale dei prossimi campionati di serie A. La prima giornata è prevista per il 17 settembre prossimo (1ultima per il 17 marzo 1996. Sei mesi di regular season insomma a quali seguiranno i play off.

Bologna in testa. I favoriti per la vittoria finale del torneo sono naturalmente i ragazzi di Bologna quelli della Buckler allenati da Flavio Briani. Non poteva essere diversamente perché oltre ad Aarjan Komazek per le V nere è stato tesserato anche Orlando Woolridge che con la Benetton Treviso nella passata stagione ha fatto vedere alcuni numeri davvero spettacolari da Nba. A cercare di contrastare la supremazia della Buckler ci sarà sia la Benetton Treviso che ha acquistato Rebraca e Henry Williams sia l'ex Filodoro Bologna (ora si chiama Teambystem) che non ha cambiato i suoi stranieri e si è aggiudicata il talento di Carlton Myers. Lo scudetto della prossima stagione insomma sarà un affare

fra queste tre squadre. Tutte le altre sembrano avere meno del loro ago istica da gettare in campo.

Campionato a date. I primi «big match» stagionali sono previsti nella terza giornata. Stefanel Milano Teambystem Bologna e Buckler Bologna Scavolini Pesaro. La Virtus scenderà in campo il 24 ottobre al palasport di Casalecchio di Reno quell'impianto ribattezzato da Cazzola qualche mese fa in occasione delle finali trioton e per il quale volarono anche insulti e parole grosse con l'annullazione straziante di Bologna.

Le soste. Alcuni dati prettamente tecnici per capire meglio l'andamento cronologico del prossimo campionato. Sono previste ben sei soste domenicali: 8 ottobre per l'Italia Slovenia, 12 novembre Italia Finlandia, 25 febbraio Italia Macedonia (qualificazioni Europa '97), 24 e 31 dicembre (si gioca il sabato precedente), 24 marzo giorno in cui si disputerà la final di Coppa Italia. Accanto agli incontri della Nazionale di Messina poi sono stati organizzati altri appuntamenti di rilievo: l'All Star game per esempio si disputerà il 24 febbraio. Due sono i turni infrasettimanali (giovedì 21 settembre e mercoledì 21 gennaio ore 20.30).

Il nodo da sciogliere. Tutto sembra pronto per l'inizio della nuova stagione e ogni cosa sembra essere già decisa. Gli esperti indicano nella Buckler la formazione campione Scavolini Stefanel e Teambystem obbligate a raccogliere le briciole altrui. Un campionato senza pathos insomma e una Nazionale che non tira. Ecco i problemi più importanti che il mondo del basket deve combattere. Quelli dai quali arriva una seconda questione il costante ma inesorabile spopolamento del Palasport soprattutto nelle grandi città. L'anno scorso per esempio la Teambystem di Roma ha fatto registrare la peggiore media spettatori di tutta la serie A. E a Milano non è andata molto meglio con l'immagine del Forum di Assago puntualmente smentita. A loro però la da contrastare la situazione di Bologna la città che più di tutte sembra amare il basket visto che l'accompagna abbondantemente di Teambystem e di Buckler va a gonfie vele e tutto fa prevedere che saranno superati anche i record di quest'anno scorso.

E da Verona da quest'anno sponsorizzata dalla Mash arriva la notizia dell'ingaggio di un nuovo americano Bill Edwards. L'accor-

do annuale è stato raggiunto sulla base di 350 mila dollari lordi. La Cagiva ha inoltre versato 50 milioni di lire a Verona che deteneva i diritti sul giocatore Edwards. L'anno scorso aveva infatti militato nella squadra gialloblù. Questo probabilmente non servirà alla formazione di Marcellini per ripetere la stagione passata perché in campo non ci sarà più Davide Bonora (ceduto a Treviso).

Senza lavoro. Come nel calcio anche nel mondo del basket italiano ci sono giocatori che non hanno trovato una sistemazione nelle squadre della serie A. E per loro è partita un'iniziativa per permettere gli allenamenti in forma a Cervia. Ogni atleta pagando poco meno di un milione a settimana vitto e alloggio compreso potrà allenarsi con Giovanni Papini (ex Pistoia) e Dario Bellandi (ex Fortitudo Bologna) allenatori disoccupati sperando di trovare un ingaggio a campionato in corso. Chi invece ha perso la possibilità di guadagnare un bel po' di quattrini e Gaetano Tomiano (Caserta) era lui il pezzo pregiato del mercato un atleta da Nazionale. Cantù gli aveva offerto 200 milioni. Lui ne chiedeva 300. Risultato è rimasto a Caserta con un ingaggio molto ridotto.

Calcio, Vialli: « Juve, dimenticati lo scudetto »

«Dobbiamo dimenticarci lo scudetto appena conquistato - ha affermato Gianluca Vialli - Dobbiamo vivere come quei colonnelli che ce ne sono andati per un gesto eroico debbono tornare in guerra e non possono vivere sugli allori». A parte il riferimento bellico francamente evitabile il concetto dell'ex sampdoria è abbastanza convincente. «Non c'è sensazione di appagamento, nessuno dei miei colleghi si è «imborghesito». In Val d'Aosta tutti abbiamo svolto un lavoro massacrante».

Tennis, Montreal Wlinder batte Edberg

Derby dal sapore antico nel secondo turno del torneo di tennis di Montreal. Lo svedese Mats Wilander da poco ritornato con una certa continuità nel circuito professionistico ha sconfitto il connazionale Stefan Edberg (testa di serie n.11) con il punteggio di 3-6 6-3 6-4.

In Giappone Lazio a valanga Lito Zeman-Signori

I biancoazzurri hanno travolto la rappresentativa dilettantistica del Hokkaido per 21-0. Sei reti per Caciaghi 4 per Boksis. Signori è stato sostituito da Zeman al 23 per scarso impegno. L'ho mandato in campo perché credevo che avrebbe trovato gli stimoli. Credevo che si sarebbe impegnato di più. La conca Signori «Quello che ho dato in quei 23 minuti è il massimo che posso fare adesso».

Olimpiadi 2004 Bruxelles si ritira

Il Consiglio Comunale di Bruxelles ha formalmente rinunciato ieri a candidare la capitale belga quale sede delle Olimpiadi del 2004 per l'organizzazione della quale è canadata anche la città di Roma.

Calcio, Piacenza «Non ci fu frode fiscale»

Il Piacenza calcio non tentò di frodare il fisco, anche se commise irregolarità formali nella compilazione del bilancio. Lo ha stabilito ieri mattina il Gip del tribunale Giovanni Piccau che al termine dell'udienza preliminare ha disposto l'archiviazione (chiesta peraltro dallo stesso Pm Paolo Venezia) dell'originaria imputazione di frode fiscale.

Calcio brasiliano Grêmio-Palmeiras sospesa per rissa

Per quindici minuti la partita Grêmio-Palmeiras valida per l'andata del quarto di finale della Coppa Libertadores è stata sospesa. L'incidente ha coinvolto giocatori dirigenti e addetti alla sicurezza. A scatenare la rissa è stato Dinho, centrocampista del Grêmio che ha colpito con una testata un avversario Valber che ha reagito con un pugno. Il duello è continuato anche dopo l'espulsione dei due. La partita si è conclusa 5-0 per il Grêmio.





AVVENIMENTI

in edicola

LIBRO

Con ogni copia del settimanale un LIBRO diverso

Coutinho: MARACANÀ ADDIO • Marquez: LA NAVE ARENATA • Baudelaire: I FIORI DEL MALE • Dostoevskij: IL GIOCATTORE

• Kipling: FAVOLE DI ANIMALI • Tolstoj: FIABE RUSSE • Andersen: LA SIRENETTA • Ionesco: L'ASSURDO E LA SPERANZA • Twain: LA GUIDA TURISTICA • Flaubert: FUGA IN CAMPAGNA • Puskin: LA SIGNORA CONTADINA • Maupassant: IL VAMPIRO INVISIBILE • Ingrao: LE COSE IMPOSSIBILI • Fortebraccio: AVVISI DI GARANZIA • Illich: H2O E LE ACQUE DELL'OBLIO • Goethe: I DOLORI DEL GIOVANE WERTHER • De Cervantes: LE AVVENTURE DI DON CHISCIOTTE • Andersen: IL BARONE VOLANTE/GIANNI IL GRULLO • Stevenson: LO STRANO CASO DEL DOTT. JEKYLL E DEL SIG. HYDE...

Editori Riuniti • Edizioni Sonda • Datanews • Edizioni Gruppo Abele • Macro Edizioni • Edizioni Massimo • Gribaudi Editore • Guaraldi Gufo Edizioni • Piero Manni Editore • Cittadella Editrice